

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 2-6205

Contratto di Prestito con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) - "Prestito - Regione Piemonte Loan for SMEs". Approvazione scheda tecnica della Misura "Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle PMI piemontesi".

A relazione del Presidente Cota:

Richiamate:

la Deliberazione n. 31-2276 del 27 giugno 2011, con cui la Giunta Regionale:

- ha autorizzato Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11 comma 3 lettera b) del suo Statuto Sociale, a sottoscrivere il Contratto di Prestito di euro 100.000.000,00 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) – “Prestito – Regione Piemonte Loan for SMEs”, destinato al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte;
- ha dato mandato alla Direzione Attività Produttive di approvare, con successivi provvedimenti amministrativi, tutti gli atti connessi, accessori e strumentali all'attuazione del Contratto, ed in particolare quanto segue:

gli atti di indirizzo, in conformità alle finalità del Contratto, per l'utilizzo e la destinazione delle risorse BEI a favore delle PMI piemontesi rispetto ai “programmi regionali” indicati nel Contratto stesso, e precisamente:

- a) Piano straordinario per l'occupazione. Asse IV. Misura IV.1 - Agevolazioni per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI mediante prestiti partecipativi;
- b) Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi - POR 2007-2013 - Asse II, Attività II.1.1. e Attività 1.3. – Misura 1;
- c) Agevolazioni per le PMI a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro - POR 2007-2013 - Asse I – Attività I.1.3. e Attività I.2.2.;
- d) programmi regionali diversi dai programmi indicati ai precedenti punti, previa approvazione scritta di BEI;

il contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. per la gestione di tutte le attività connesse ai programmi regionali in essere e futuri finanziati con provvista BEI, nell'ambito del Contratto;

vista la Deliberazione n. 15 – 4171 del 23/07/2012 con cui la Giunta regionale:

- ha destinato la prima tranches di fondi BEI, di importo pari a 25 milioni di euro, al finanziamento, nell'ambito della Misura IV.1 del Piano Straordinario per l'Occupazione - Prestiti Partecipativi, delle imprese in lista d'attesa per mancanza di fondi regionali, confermando, inoltre, l'innalzamento della quota di intervento pubblico fino all'80% dell'importo dei prestiti erogati;
- ha fornito indicazioni di massima circa la destinazione delle successive tranches di fondi BEI ad ulteriori Misure/Linee di intervento incluse nei Programmi Regionali;
- si è riservata di individuare – sulla base dell'andamento delle varie misure, nonché dello stato dell'economia regionale – nuove linee di intervento da mettere a punto, ovvero di ricorrere a misure già in essere in aggiunta o in sostituzione di quelle sopra richiamate, decidendo, altresì, gli importi da destinare a ciascuna misura;

- in particolare, nell'ambito delle indicazioni di massima di cui sopra, ha programmaticamente destinato la somma di € 30.000.000 alla linea di intervento denominata "I. 1.3 PMI" rivolta al sostegno delle PMI piemontesi.

la Deliberazione n. 21-249 del 29/06/2010 con la quale la Giunta regionale ha disposto gli indirizzi in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie residue alla chiusura del Docup 2000/2006 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a titolo dell'obiettivo 2.

Considerato che:

Si rende necessario, in questa delicata fase congiunturale, approvare una nuova Misura che persegua come obiettivo il supporto dei progetti di investimento e di sviluppo delle realtà imprenditoriali piemontesi, sostenendone il fabbisogno di capitale circolante, con particolare riferimento alle iniziative di patrimonializzazione, di ampliamento della base occupazionale e di efficientamento energetico;

gli indirizzi, i criteri e le modalità di attuazione della Misura sono indicati nell'allegata scheda tecnica (allegato 1) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

la dotazione finanziaria iniziale della suddetta Misura è pari a € 20.000.000 a valere sulle risorse BEI derivanti dal contratto di prestito "Regione Piemonte Loan for SME's" che verranno utilizzate sotto forma di finanziamento agevolato, secondo quanto meglio specificato nell'allegato 1 alla presente Deliberazione;

la suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata - a mezzo di provvedimento della Direzione regionale alle Attività Produttive - con ulteriori risorse sulla base dell'andamento delle altre misure di intervento regionali finanziate con fondi BEI;

è opportuno costituire un fondo di riserva pari €5.000.000 - a valere sulle risorse residue dalla programmazione dei Fondi strutturali Docup 2000-2006 - dedicato alla copertura di eventuali insolvenze in capo alle PMI finanziate con provvista BEI e di eventuali disallineamenti contabili tra i piani di rientro delle PMI finanziate e il piano di rientro di Finpiemonte S.p.A. nei confronti di BEI, autorizzando a tal fine Finpiemonte S.p.A. all'utilizzo dei fondi stessi, nonché al pagamento dei corrispettivi dovuti a Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura, fermo restando quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro secondo cui alle spese per la gestione occorre fare fronte prioritariamente con gli interessi maturati sulle suddette economie e, solo laddove tali interessi non fossero sufficienti, con la dotazione stessa del Fondo;

il suddetto fondo di riserva potrà essere incrementato - mediante provvedimento della Direzione Attività Produttive - in modo proporzionale all'eventuale incremento della dotazione finanziaria della Misura secondo le modalità sopra descritte;

la misura oggetto della presente delibera e la relativa dotazione finanziaria rientrano nella linea di intervento "I. 1.3 PMI" di cui all'elenco di Misure / Linee di intervento cui destinare le risorse BEI incluso nella richiamata D.G.R. n. 15-4171 del 23/07/2012.

Viste:

La L.R. n. 34 del 22 novembre 2004

la D.G.R. n. 31-2276 del 27 giugno 2011

la D.G.R. n. 15 - 4171 del 23/07/2012

la D.G.R. n. 21-249 del 29/06/2010

la Giunta Regionale, a voti unanimi

delibera

- di approvare i contenuti della Misura “Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle PMI piemontesi” finalizzata a sostenere interventi di patrimonializzazione, trasferimenti societari e sostegno all’attivo circolante delle piccole e medie imprese piemontesi, come specificati nell’allegato 1, parte integrante della presente Deliberazione;
- di dare atto che la suddetta misura e la relativa dotazione finanziaria rientrano nella linea di intervento “I. 1.3 PMI” di cui all’elenco delle Misure / Linee di intervento a cui destinare le risorse BEI incluso nella D.G.R. n. 15-4171 del 23/07/2012 in premessa richiamato;
- di dare mandato alla Direzione regionale alle Attività Produttive ad adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla Misura;
- di individuare quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007), con la quale sarà sottoscritta, nell’ambito della Convenzione Quadro vigente in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idonea specifica convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A. medesima;
- di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale della suddetta Misura è pari a € 20.000.000, a valere sulle risorse BEI derivanti dal Contratto di prestito “Regione Piemonte Loan for SME’s”;
- di stabilire che se la suddetta dotazione finanziaria potrà essere integrata – mediante provvedimento della Direzione Attività Produttive - con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nell’ambito delle altre misure regionali finanziate con risorse BEI;
- di costituire un fondo di riserva pari a € 5.000000 (incrementabile, mediante apposito provvedimento della Direzione Attività Produttive, in modo proporzionale all’eventuale aumento della suddetta dotazione finanziaria secondo le modalità sopra indicate) a valere su risorse residue dalla programmazione dei Fondi Strutturali Docup 2000-2006 e dedicato alla copertura di eventuali insolvenze in capo alle PMI finanziate con provvista BEI e di eventuali disallineamenti contabili tra i piani di rientro delle PMI finanziate e il piano di rientro di Finpiemonte S.p.A. nei confronti di BEI, autorizzando a tal fine Finpiemonte S.p.A. all’utilizzo dei fondi stessi, nonché al pagamento dei corrispettivi dovuti a Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura, fermo restando quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro secondo cui alle spese per la gestione occorre fare fronte prioritariamente con gli interessi maturati sulle suddette economie e, solo laddove tali interessi non fossero sufficienti, con la dotazione stessa del Fondo.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Misura “Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle Pmi Piemontesi”

1. Obiettivi specifici della misura

La Misura ha come obiettivo il sostegno alle Piccole e Medie Imprese attive e produttive nel territorio regionale, mediante il supporto a progetti di investimento e sviluppo, con particolare riferimento al fabbisogno di capitale circolante, alle iniziative riguardanti la patrimonializzazione, l'incremento o mantenimento occupazionale e l'efficientamento energetico.

2. Dotazione finanziaria

Alla Misura è assegnata una dotazione finanziaria iniziale di € 20.000.000 a valere sulle risorse BEI derivanti dal contratto di prestito “Regione Piemonte Loan for SME's” stipulato tra Finpiemonte S.p.A. e la Banca Europea degli Investimenti.

La suddetta dotazione potrà essere integrata - a mezzo di provvedimento della Direzione regionale alle Attività Produttive - con ulteriori risorse sulla base dell'andamento delle altre misure di intervento regionali finanziate con fondi BEI.

E' costituito un fondo di riserva pari a € 5.000.000 - a valere sulle risorse residue dal Docup 2000/2006 – dedicato alla copertura di insolvenze e disallineamenti nei flussi di cassa e incrementabile in modo proporzionale all'eventuale aumento della dotazione finanziaria sopra indicata.

3. Descrizione della misura e interventi finanziabili

La Misura finanzia investimenti, di PMI piemontesi (anche cooperative), di ammontare non inferiore a 150.000 euro (come di seguito specificato almeno il 40% della spesa di progetto deve essere destinata ad investimenti produttivi; inoltre l'investimento relativo al fabbisogno di circolante é da intendersi aggiuntivo rispetto all'importo minimo di euro 150.000 e nei limiti delle percentuali previste).

Gli interventi finanziati possono riguardare due linee di intervento, ciascuna con propria dotazione specifica di risorse:

- *Linea a): investimenti produttivi, immobiliari e sostegno al circolante* (l'importo di spese riconosciuto per il fabbisogno di circolante non può superare il 20% dell'importo totale del progetto ammissibile; inoltre almeno il 40% dell'importo del progetto ammissibile e comunque un importo di almeno 150.000 euro deve essere destinato ad investimenti

produttivi; l'investimento relativo al fabbisogno di circolante é da intendersi pertanto aggiuntivo rispetto all'importo minimo di euro 150.000);

- *Linea b): acquisizioni e trasferimenti di azienda o di rami d'azienda (ad esclusione della pura acquisizione di quote societarie)*

La Linea a) ha un plafond pari al 80% della dotazione della Misura, la Linea b) pari al 20%. È demandata alla Direzione regionale alle Attività Produttive la facoltà di modificare tali percentuali in ragione dell'andamento delle domande presentate e del relativo fabbisogno di fondi.

I progetti devono essere realizzati, di norma, in un arco temporale massimo di 24 mesi dalla data di concessione del finanziamento.

Sono ammissibili spese sostenute prima della presentazione della domanda di finanziamento, fino a un periodo massimo di 6 mesi antecedenti la presentazione della stessa e nel limite massimo del 30% dell'importo del progetto ammissibile.

4. Soggetti destinatari della misura.

Piccole e medie imprese piemontesi per investimenti localizzati in tutto il territorio regionale.

5. Struttura regionale incaricata dell'attuazione

La Direzione regionale alle Attività Produttive:

- approva il Bando che integra, specifica e dà attuazione alle prescrizioni contenute nel presente allegato;
- disciplina, nell'ambito di apposito contratto di servizio, le attribuzioni e le attività del soggetto gestore del Bando, di cui al successivo paragrafo 6;
- esercita ogni altra funzione che non sia attribuita al soggetto gestore o ad altre strutture competenti in applicazione di leggi regionali.

6. Soggetto gestore

Finpiemonte S.p.A., per la gestione delle attività e delle funzioni stabilite dal Bando e dal contratto di servizio.

7. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento.

La Misura è gestita mediante procedura valutativa a sportello.

8. Settori ammissibili

Tutti i settori, con particolare riguardo al manifatturiero e servizi alla produzione, secondo lo specifico allegato al Bando.

9. Ambiti prioritari di intervento

La Misura prevede tre ambiti di intervento prioritari:

- 1) *Ambito occupazionale*: rientrano in tale ambito gli interventi che prevedono un incremento occupazionale o la stabilizzazione di contratti atipici, con particolare riferimento all'occupazione giovanile e secondo le caratteristiche che sono previste dal Bando
- 2) *Ambito patrimoniale*: rientrano in tale ambito gli interventi che prevedono un aumento del capitale sociale dell'impresa beneficiaria almeno pari al 25% dell'importo del progetto ammissibile
- 3) *Ambito energetico*: rientrano in tale ambito gli interventi che prevedono ricadute oggettivamente misurabili e dimostrabili in ambito di efficientamento energetico.

10. Forma e intensità delle agevolazioni

Il sostegno ai beneficiari è corrisposto nella forma del finanziamento rotativo, mediante l'utilizzo delle risorse BEI. Tale sostegno non costituisce Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE.

I finanziamenti hanno durata massima di 6 anni e ammortamento a rate trimestrali.

La quota di intervento BEI è definita secondo quanto indicato nella tabella sottostante. L'importo massimo di intervento con fondi BEI in ogni finanziamento è pari a 2 milioni di euro. Per i soli costi relativi all'operazione di acquisizione di azienda o di rami d'azienda di cui alla linea b) art. 3, il limite è pari a 1 milione di euro. In caso di mancato completo utilizzo della dotazione finale della Misura, è demandata alla Direzione regionale alle Attività Produttive la facoltà di prevedere un massimale di intervento più elevato.

Il tasso di interesse sui fondi BEI riflette il tasso di interesse riconosciuto da BEI a Finpiemonte nell'ambito del relativo contratto di prestito indicato nelle premesse.

	BEI (max. 2M euro)	Banca
Intervento SENZA ambito prioritario	50%	50%
Intervento IN ambito prioritario 1 o 2	70%	30%
Intervento IN ambito prioritario 3	60%	40%
Intervento IN ambito prioritario 1 e 2/3	85%	15%

11. Controlli e revoche

Il soggetto gestore Finpiemonte S.p.A. effettua controlli anche presso i soggetti, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli investimenti e delle spese che beneficiano del sostegno pubblico, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla presente scheda e dagli atti e provvedimenti che ne danno attuazione. I controlli sono altresì finalizzati a verificare la sussistenza dei requisiti di accesso alla Misura, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, la regolarità delle spese rendicontate.

Fatto salvo quanto ulteriormente disposto dagli atti che danno attuazione alla Misura, il finanziamento può essere revocato, in particolare:

- nel caso in cui il beneficiario non utilizzi le risorse pubbliche secondo le finalità che ne hanno motivato la concessione;
- nel caso in cui tali risorse siano concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- in caso di cessazione o trasferimento fuori del territorio regionale, entro 7 anni dalla concessione del finanziamento, dell'attività imprenditoriale che ha beneficiato del sostegno pubblico.

12. Monitoraggi

Il soggetto gestore Finpiemonte S.p.A. procede, secondo i tempi e le modalità indicate dalla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 5, a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della Misura nonché alla rilevazione di dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e d'impatto della Misura stessa.